

Ottobre 2007 – Anno 1 – Numero 5

NOTIZIE DAL CENTRO E DAI SOCI

Grande partecipazione di pubblico alle Giornate dell'Acqua organizzate a Bologna

Si sono svolte a Bologna, dal 25 al 27 ottobre scorso, le Giornate dell'Acqua dal titolo "Saperi tradizionali e gestione sociale dell'acqua nei Sud del mondo - Esperienze di cooperazione decentrata a confronto", organizzate dal Centro Civiltà dell'Acqua in collaborazione con Cospe e Cevi. Le Giornate dell'Acqua, tradizionale appuntamento annuale del Centro, sono state realizzate nel 2007 sotto l'egida della Commissione Europea, del Ministero dell'Ambiente e del Ministero degli Esteri. Tra gli obiettivi del convegno, che quest'anno ha avuto rilevanza nazionale, l'importanza di censire e diffondere le buone prassi realizzate a proposito da ONG, dipartimenti di ricerca e mondo del volontariato, nell'ottica di una loro possibile replicabilità in altri paesi del Sud del mondo. Gli interventi degli oltre 40 relatori in programma hanno offerto, da diverse prospettive, una panoramica rappresentativa e in parte inedita delle esperienze realizzate su questi temi. Nel corso della tavola rotonda conclusiva sono emersi, in particolare, due aspetti: (1) la necessità di pianificare e progettare i futuri interventi nel Sud del mondo con la partecipazione delle comunità beneficiarie; e (2) l'importanza di promuovere azioni di comunicazione sui problemi idrici del Sud del mondo sensibilizzando, al contempo, l'opinione pubblica italiana su sprechi, consumi e, dunque, sulla nostra stessa perduta cultura dell'acqua. Su questi temi abbiamo registrato un'ampia e (in parte) inaspettata convergenza di opinioni fra i vari operatori del settore. L'iniziativa, collocata nell'ambito delle manifestazioni SEGNALI DI PACE 2007 e del Tavolo provinciale per la Pace, ha avuto una grande partecipazione di pubblico ed è stata ampiamente diffusa da radio e televisioni locali. All'evento hanno aderito, oltre a Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna e AATO Laguna di Venezia, il COONGER (Coordinamento delle ONG dell'Emilia Romagna), la Scuola di Pace del quartiere Savena, la Scuola di Pace di Monte Sole, Emmaus Italia, Cipsi, il Dipartimento di Scienze Geografiche e il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna e il Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua. Il convegno è stato realizzato grazie al contributo di Cospe, Provincia di Ferrara, Coop Industria, Comune di San Lazzaro di Savena, Commissione Europea e Ministero degli Affari Esteri.

www.civiltacqua.org, www.cospe.org

La rivista Paysage pubblica gli atti del Premio Internazionale Civiltà dell'Acqua "Renzo Franzin"

La rivista "Architettura del Paesaggio", edita da Paysage, dedica il numero di ottobre/dicembre al tema "Il paesaggio nell'acqua, l'acqua nel paesaggio". Per l'occasione, il DVD allegato gratuitamente alla rivista, pubblica gli atti del Premio Internazionale Civiltà dell'Acqua "Renzo Franzin", con gli interventi tenuti dai relatori lo scorso mese di maggio a Firenze, in occasione del lancio della prima edizione del premio. Tra i saggi pubblicati, oltre a quelli dei componenti del Comitato scientifico del Centro, ricordiamo i contributi dei due vincitori del premio: Mohammed El Faïz, storico marocchino dei giardini arabi e autore del libro "Les maitres de l'eau. Histoire de l'hydraulique arabe" (in corso di traduzione, a cura del Centro) e Pietro Laureano, ideatore della Banca Mondiale per le Conoscenze Tradizionali, che è stato premiato per il recupero innovativo di un manufatto idraulico denominato "cisterna a tetto" nelle Murge di Matera.

www.paysage.it

Cerimonia conclusiva del progetto sul risparmio idrico a Villorba

Si terrà domenica 25 novembre 2007 alle ore 15.30, presso l'aula Magna della Scuola Media "A. Manzoni" di Villorba, la giornata conclusiva del progetto di ricerca sul risparmio idrico che si è svolto negli scorsi mesi nel Comune di Villorba, finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato dal Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua. Nel corso del pomeriggio verranno premiati i bambini e le classi delle scuole del comune di Villorba che hanno partecipato al concorso di disegno.

Seguirà una tavola rotonda di esperti che discuteranno gli attuali utilizzi dell'acqua nel territorio e le problematiche relative alla scarsità d'acqua.

www.civiltacqua.org

La Provincia di Belluno lancia il progetto strategico sulla Piave

Giovedì 11 ottobre la Provincia di Belluno ha annunciato l'avvio di un progetto strategico sul fiume Piave in occasione di un incontro pubblico organizzato contemporaneamente alla settimana di formazione sulla Direttiva Acque "European Sustainable Water Goals", finanziata a Belluno dalla Commissione Europea. Lo ha dichiarato lo stesso Presidente Sergio Reolon che, oltre a ricordare l'importanza strategica del fiume ai fini della produzione di energia elettrica, ha sottolineato la necessità di una maggiore attenzione per la conservazione della biodiversità e dei paesaggi legati all'acqua. Nel corso dell'incontro, Pierfrancesco Ghetti ha ricordato come l'armonizzazione di tali aspetti costituisca oggi una delle sfide più delicate per la nostra civiltà, obbligata a fronteggiare continue crisi energetiche ma che al contempo non può più rinviare progetti di recupero e ripristino degli ecosistemi acquatici, in linea con quanto fortemente auspicato dalla Direttiva europea. Per far fronte a questa sfida saranno interpellati, nei prossimi mesi, tutti i portatori locali d'interesse, a cominciare dall'Enel e dai Consorzi di Bonifica, come sottolineato da Pippo Gianoni, grazie alla creazione di un tavolo di discussione che consenta di realizzare, proprio a partire dalla Piave, un progetto pilota per l'applicazione della Direttiva europea sulle Acque.

Al rinnovo organi e cariche del Centro Civiltà dell'Acqua

Con l'ultimo semestre 2007 si chiude il mandato triennale dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di gestione del Centro. E' fissato a lunedì 10 dicembre la riunione durante la quale verranno eletti i nuovi rappresentanti dei soci e, con essi, il nuovo Consiglio di gestione. Nel corso dei prossimi mesi sono inoltre previste l'elezione del Presidente, del Consigliere delegato, del nuovo Comitato scientifico e dei nuovi Revisori dei conti. Con il rinnovo di queste cariche il Centro si appresta così a celebrare, nel 2008, il decennale della propria fondazione.

NOTIZIE DALL'ITALIA E DAL MONDO

25/10/2007

Vittoria del movimento popolare per l'acqua pubblica

A un anno dal deposito del testo di legge d'iniziativa popolare, che ha dato il via alla campagna di raccolta firme, il movimento per l'acqua ottiene una prima, significativa vittoria: il Senato ha infatti approvato, all'interno del Decreto Fiscale collegato alla Legge Finanziaria, l'articolo 26-bis che introduce la moratoria. Arriva così a compimento uno degli obiettivi del movimento per l'acqua, approvato in prima istanza alla Camera, ma che sembrava essersi arenato al Senato. La costante mobilitazione dei territori nel corso degli ultimi mesi e il lavoro di pressione sulle istituzioni a livello nazionale, hanno consentito di rimettere al centro dell'agenda politica l'istanza della moratoria e di giungere così alla sua approvazione.

www.acquabenecomune.org

12/09/07

La nuova cultura dell'acqua nell'intervento di Gianni Piatti alla conferenza Clima 2007

"Una nuova cultura dell'acqua è lo sfondo politico necessario per far sì che tutto l'impegno messo in atto in questi ultimi tempi produca risultati tangibili". Il Sottosegretario all'Ambiente Gianni Piatti, nel suo intervento alla Conferenza nazionale sui Cambiamenti Climatici, ha posto come prioritario un nuovo patto per il buon utilizzo delle nostre risorse idriche "che sia più intelligente, razionale e soprattutto più responsabile. Lo richiedono – dichiara Piatti – i cambiamenti climatici che stiamo esaminando in questa sede, le modifiche strutturali che si sono già determinate (minore piovosità, problema dei ghiacciai, ecc.), ma lo richiede anche la situazione veramente drammatica di tanti paesi che non possiedono acqua e in cui rischiano di scatenarsi conflitti impensabili". Tutte le iniziative che fino ad ora sono state attivate sulla problematica dell'acqua – sottolinea Piatti – fanno

emergere fortemente la necessità di uscire dall'emergenza per poter avere finalmente una politica dell'acqua che si rivolga certo alla quantità (pianificazione del bilancio idrico, riduzione dei consumi, riciclo delle acque reflue), ma anche alla qualità, a partire dalla riduzione dell'inquinamento e dalla promozione della buona acqua pubblica di acquedotto.

www.conferenzacambiamenticlimatici2007.it

28/10/2007

Nuovo sistema tariffario in Emilia-Romagna per risparmiare acqua, ridurre i costi e migliorare il servizio

L'Emilia-Romagna sarà la prima regione italiana ad adottare un nuovo sistema di calcolo delle tariffe, con effetti positivi sulle tasche dei cittadini e agevolazioni per le famiglie in condizioni economiche disagiate. Sono previsti incentivi e disincentivi legati al rispetto o meno degli standard di qualità del servizio da parte dei gestori: dalla leggibilità della bolletta alla molteplicità delle forme di pagamento, alla riduzione delle perdite. Se il servizio erogato non sarà adeguato, sarà lo stesso Ato (Agenzie di Ambito Territoriale Ottimale) a prevedere, per l'anno successivo, una riduzione della tariffa. La seconda novità introdotta è volta a rendere influente per il gestore l'erogazione di una maggiore o minore quantità di acqua, mentre oggi il guadagno è proporzionale all'acqua erogata. La cosiddetta "tariffazione sociale" è infatti una delle novità a favore di famiglie e persone in condizioni disagiate e verrà concessa in base al calcolo dell'Isee. Sono previste, infine, nuove regole tariffarie anche per gli scarichi delle attività produttive, che agevoleranno gli attuali costi dei processi di depurazione.

www.regione.emilia-romagna.it

19/10/07

La storica fontana di Asolo senz'acqua

La fontana più rappresentativa del centro storico di Asolo, città indissolubilmente legata a nomi come Caterina Corsaro, Eleonora Duse, Freya Stark, Robert Browning, Giosuè Carducci, Igor Strawinsky ed Ernest Hemingway, è rimasta senz'acqua. Nessuno, a memoria d'uomo, sembra ricordare episodi analoghi per la fonte situata davanti al Caffè Centrale. Ora si cerca di capire i motivi di questa interruzione, anche se l'ipotesi più accreditata è che si possa essere esaurita la vena d'acqua nella quale la fontana ha sempre pescato.

www.gazzettino.it

27/10/07

Raggiunta la soglia per la campagna "50 Comuni per l'acqua bene comune"

Dopo la partenza ufficiale del 13 luglio, in Regione Lombardia, con il deposito della richiesta da parte del Comune di Cologno Monzese del referendum abrogativo a tutela dell'acqua pubblica, è stato raggiunto un importante traguardo per la campagna "50 Comuni per l'acqua pubblica". Si tratta di un referendum abrogativo di una parte della legge regionale che decreta la privatizzazione dei servizi idrici attraverso la messa a gara obbligatoria del servizio di erogazione. Con il quesito referendario si intende proporre l'abrogazione delle disposizioni che non consentono la gestione interamente pubblica del servizio idrico integrato e si intende quindi rimuovere l'anomalia della legge lombarda che, in contrasto con il principio della normativa nazionale, consente la partecipazione privata nella società titolari della proprietà di reti e infrastrutture. La fatidica soglia è stata raggiunta. Sono già più di 50 i Comuni lombardi che hanno deliberato la richiesta di referendum abrogativo di alcuni articoli della legge regionale 18/2006. Secondo quanto previsto dallo statuto della Regione Lombardia, è quindi possibile ora indire una consultazione referendaria regionale.

www.aceaonlus.org

25-27/9/2007

Acqua, società e sviluppo sostenibile in rassegna a Nizza

Si è svolto dal 25 al 27 settembre, fra Nizza e Saint-Martin Vésobie, la tavola rotonda internazionale "Acqua, società e sviluppo sostenibile: problematiche, attori e cooperazione internazionale", teso ad affrontare le questioni dell'acqua non solo da un punto di vista gestionale, economico, tecnicistico e ambientale ma, più in particolare, per le profonde implicazioni di carattere sociale che ogni intervento in materia d'acque comporta. Per quanto riguarda la gestione dell'acqua, ad esempio, è necessario considerare non solo la gestione privata (in cui le imprese puntano al massimo rendimento) ma anche i modelli di gestione comunitaria dell'acqua, che offrono infiniti spunti per approfondire le pratiche sociali e culturali legate all'accesso e alla distribuzione di questa preziosa risorsa, nonché ai prelievi, effettuati tradizionalmente in perfetto equilibrio con le potenzialità ambientali, in conformità con pratiche giuridiche di usi e costumi "tradizionali". Sebbene oggi numerosi studi tendano a legittimare la validità di approcci puramente economici o tecnici di gestione dell'acqua, minimizzando o ignorando la sua dimensione propriamente sociale e culturale, il convegno ha avuto il merito di sottolineare la necessità di promuovere e affrontare le questioni sull'acqua in chiave pluridisciplinare, superando le frontiere accademiche delle rispettive discipline che affrontano molti temi in modo settoriale e parziale.

<http://portail.unice.fr>

21/09/2007

Inaugurato a Ca' Solaro il nuovo impianto di potabilizzazione VESTA

Presso il Centro Direzionale Vesta di Terraferma, a Mestre, si è tenuta il 21 settembre scorso l'inaugurazione della nuova sezione di filtrazione a carboni attivi dell'impianto di potabilizzazione di Ca' Solaro. L'evento, che ha ottenuto il patrocinio della Regione Veneto e del Comune di Venezia e la partecipazione dell'AATO Laguna di Venezia, permette ora di purificare l'acqua dell'impianto di potabilizzazione del Comune di Venezia ed offrire ai cittadini un'acqua di maggiore qualità. La soluzione a base di carbone attivo utilizzato come adsorbente, permette infatti di eliminare dall'acqua gli odori, il gusto e i micro inquinanti. Vesta, da sempre attenta alla propria politica di sviluppo sostenibile, ha optato per il processo di rigenerazione del carbone attivo al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

www.vestaspa.net

22/10/07

Acqua ed energia in mostra a Castel Toblino

Nella suggestiva cornice di Castel Toblino (TN) si è svolta, il 22 ottobre scorso, la seconda edizione di "Acqua ed energia", conferenza organizzata da Ambiente Trentino e dedicata quest'anno ai temi di ambiente, etica e mercato. Il convegno ha affrontato in particolare la nuova fase storica per le grandi concessioni idroelettriche e le strategie innovative per la valorizzazione dell'acqua pubblica. Il dibattito si è concluso con una degustazione di acque pubbliche, a cura dell'associazione ADAM (Associazione Degustatori Acque Minerali), e con la presentazione del libro "Fiumi. Lungo le grandi strade d'acqua del pianeta", a cura di Ettore Mo. La mostra "Acque forti" ha infine proposto cinque interpretazioni originali sul tema dell'acqua, con foto di Luca Chisté, Floriano Menapace, Hugo Munoz, Nereo Pederzoli e Michele Vettorazzi.

www.ambientetrentino.it

22/09/07

A Foce di Montemonaco nascerà un Centro studi sull'acqua

Si è svolta il 22 settembre, a Foce di Montemonaco (AP), a ridosso del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la tavola rotonda sulla scarsità d'acqua promossa dalla Provincia di Ascoli Piceno, a seguito del convegno nazionale "Acqua, sangue della terra" organizzato lo scorso anno sempre nello stesso luogo. Da Foce di Montemonaco sgorga infatti il 60% delle risorse idriche di tutta la provincia di Ascoli. Nel corso dell'evento, pensato per affrontare il problema della dispersione idrica e delle sorgenti a secco, alla luce della mancanza d'acqua che quest'estate ha portato al

razionamento in tutta la provincia, è emersa la volontà di costituire un Centro studi sull'acqua. "L'intenzione è di creare proprio a Foce un Centro sulle acque coinvolgendo esperti e professionisti – ha annunciato il Presidente della Provincia, Massimo Rossi – per facilitare lo scambio di dati e informazioni fra tutti gli attori del territorio e pianificare un uso più attento delle risorse disponibili". Fra le priorità emerse, la necessità di una maggiore tutela delle sorgenti ma anche di nuovi investimenti infrastrutturali, senza dimenticare l'aspetto turistico-naturalistico, quale volano per il rilancio di questi luoghi ricchi di storia, leggende e natura.

www.provincia.ap.it

19/10/07

Necessario rallentare le acque del fiume Adige

Il Consorzio di 2° grado Lessinio Euganeo Berico ha proposto due sbarramenti mobili sul fiume Adige, all'altezza di Zevio (Verona) e Rosolina (Rovigo), per regolare le acque nei periodi di magra. Per la stagione irrigua appena conclusa, i numeri sono confortanti perché in linea con quelli dello scorso anno. Tale risultato, però, è dovuto più all'oculata gestione dei rilasci d'acqua dai bacini montani che non all'andamento meteorologico. Per avere la certezza di poter disporre anche in futuro delle necessarie quantità d'acqua nei periodi più critici dell'anno, si è così deciso di "bacinizzare" l'Adige, onde regolare il deflusso delle acque. Nelle prossime settimane, infine, il Consorzio LEB dovrebbe annunciare un importante accordo per il disinquinamento del sistema fluviale Fratta Gorzone.

www.asterisconet.it

APPUNTAMENTI

23 /11/07

Il ruolo dell'economia nella gestione dell'acqua - la Direttiva Quadro Acqua e l'analisi economica

Questo è il titolo della Conferenza Internazionale che avrà luogo il 23 Novembre 2007 a Torino, presso il Centro Congressi Environment Park - Sala Kyoto, in via Livorno 58/60.

www.gruppo183.org

30/11/07

Reti idrauliche e variazioni ambientali in Veneto

Conferenza pubblica di Vincenzo Bixio (docente di ingegneria idraulica, Università di Padova), moderatrice Isabella Panfido, a cura dell'Associazione La Tenda di Treviso. Ore 20.30 presso auditorium Fondazione Benetton Studi e Ricerche, Treviso.

Per informazioni: Centro di servizio per il volontariato infovolontariato@trevisovolontariato.org

Francesco Cervelli, Roma, Dora Diamanti Arte Contemporanea

Cervelli in acqua. La voglia di allagare superfici non si esaurisce con la pittura: l'artista infatti ricorre anche alla scultura, all'installazione *site-specific* per far comprendere quanto la scorrevolezza dell'acqua sia in grado di spiegare i mutamenti delle cose stesse. Fino al 24/11/2007

<http://undo.net>

SEGNALIAMO

ACRA per il diritto all'acqua insieme al gruppo Solidarietà COME

Sono un 1 miliardo e 400 milioni le persone ancora escluse dall'accesso all'acqua potabile e oltre 200 milioni i bambini che muoiono ogni anno per il consumo di acqua insalubre. Già venti paesi

non sono più in grado di soddisfare da soli il proprio bisogno d'acqua potabile e anche un italiano su tre per qualche mese all'anno ha problemi di disponibilità d'acqua. Per questo ACRA unisce la sua voce a quanti pongono all'attenzione del mondo l'emergenza acqua e lancia la campagna QUALCUNO NON SE LA BEVE. Il 15 settembre 2007 è uscito il primo numero di Solidarietà COME interamente curato dalla redazione di ACRA e dedicato al tema del diritto all'acqua. Il Gruppo Solidarietà COME è una cooperativa editoriale senza scopo di lucro che dal 1996 ha scelto di informare i cittadini attraverso l'omonimo periodico quindicinale, organizzando una distribuzione su strada che ha coinvolto diversi lavoratori extracomunitari e creato alcuni posti di lavoro. Offrendosi come punto di riferimento informativo per gli immigrati, il Gruppo interviene con un servizio di assistenza alla persona rivolto ai propri soci lavoratori e alla loro rete relazionale. Per il Natale 2007, ACRA e Solidarietà COME hanno dedicato un omaggio all'acqua per l'edizione di un calendario con le fotografie dell'agenzia fotografica Propekt.

www.acra.it

RECENSIONI

Anthropologie de l'irrigation. Les oasis de Tiznit, Maroc

Con questo lavoro originale sull'antropologia dell'irrigazione, Toufik Ftaïta prende in esame i modi in cui nelle oasi marocchine di Tiznit si combinano costrizioni ambientali e tecniche, appropriazione e distribuzione delle risorse. Il libro esamina in chiave storico-antropologica lo stato attuale delle società delle oasi ma anche le prospettive per il futuro, facendone un caso emblematico dei condizionamenti che oggi vincolano tutte le società rurali. Le oasi di Tiznit costituiscono un esempio interessante in cui tradizionalmente le questioni di irrigazione, legittimità e potere sono inestricabilmente connesse. Ogni modifica agli aspetti dell'irrigazione, comporta, in tal senso, profonde ripercussioni di carattere sociale e politico. La modernizzazione delle tecniche d'irrigazione è davvero un segnale di sviluppo o rappresenta piuttosto una minaccia per l'equilibrio sociale oltre che ambientale? Con l'aggravarsi della scarsità delle risorse idriche è possibile delineare i contorni di uno sviluppo veramente sostenibile? A partire da questi interrogativi, Ftaïta delinea gli scenari possibili di sviluppo e degrado delle oasi delle zone aride e, con essi, quelli delle società che per secoli hanno governato e gestito con sapienza il bene acqua in questi ambienti estremi. L'Harmattan, pp. 249, euro 22.

Imaginaires de l'eau, imaginaire du monde. Dix regards sur l'eau et sa symbolique dans les sociétés humaines

Immersi nella banalità del nostro rapporto con l'acqua, spesso non percepiamo più il valore del nostro immaginario legato a tale bene prezioso. Così gli autori di questo libro ci invitano a esplorare e riscoprire i miti legati all'acqua, in modo da comprendere la loro incidenza sull'economia, sulle tecniche, sulla strutturazione delle società e, ancor prima, sull'immaginario degli uomini e sulla creatività umana. Portando svariati esempi da tutte le culture, epoche e civiltà, il libro ripropone l'attualità di una riflessione nella prospettiva di una gestione dell'acqua rispettosa del futuro, equa, solidale e sostenibile. La dispute, pp. 245, euro 13.

Per quanti volessero collaborare alla nostra newsletter con notizie dall'Italia e dal Mondo, scrivete a: comunicazione@civiltacqua.org

Il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua rispetta il diritto alla privacy dei destinatari della nostra newsletter secondo il **D. Lgs. 196/03**. Per cancellarsi dalla mailing list è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto: rimuovetemi